

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 30
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 82
id. semestre	17
id. trimestre	8

Le associazioni non si disdette si estendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno aatesimile.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere pieghie non affrancate si restituiscono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — in terza pagina sopra la firma (memorie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Il Giubileo del Papa a Vienna

La festa per solennizzare il Giubileo Episcopale di Papa Leone XIII si tenne il 13 nella sala della Società musicale.

Nel palco di Corte prese posto l'Arciduchessa Maria Teresa, negli altri tutta l'aristocrazia femminile.

In platea si trovavano moltissimi deputati conservatori e parecchi cattolici, i ministri della giustizia, dell'agricoltura, i capi feudali boemi, molti membri della Camera dei Signori, i capi antisemiti Liechtenstein e Lueger.

Erano intervenute anche le Società cattoliche con bandiere.

Ai posti d'onore, attorno al busto del Papa, sedevano il card. Gruscha, arcivescovo di Vienna, il nunzio card. Galimberti col fratello abegato papale ed il presidente d'Adringen. Questi salutò i convenuti ed espose la speranza che la Chiesa avrà presto vittoria sopra i suoi nemici. Lesse quindi un dispaccio del Papa inviante la sua benedizione. (Grande entusiasmo. Voci di: Evviva il Papa!).

Il coro cantò poi l'inno Onnipotenza di Schubert.

Dopo sorse Berger e pronunciò fra le universali orazioni un discorso di elogio pel Papa mostrandolo specialmente come difensore della società contro il socialismo.

L'orchestra eseguì l'inno A Santa Cecilia di Gounod, quindi Tarnowski, presidente dell'Accademia delle scienze di Cracovia, parlò del Papa come scienziato e filosofo.

Ma la parte più significativa fu il discorso finale del Cardinale Arcivescovo Gruscha che deploò con amarezza profonda non potere i cattolici con piena gioia festeggiare il giubileo del Papa, perchè manca il ripristinamento della sua completa libertà e indipendenza. Disse che la prigionia del Papa è dura. Concluse:

« Il capo della Chiesa vuole la libertà; possa questa aspirazione, che è quella di tutti i cattolici, avverarsi. »

Uno scoppio di entusiasmo accolse queste dichiarazioni. Esse furono tanto più importanti in quanto che erano presenti i due ministri Schönborn e Falkenhayn.

L'articolo di Bonghi nel "Matin"

Da vari giorni una parte della stampa liberale si mostra irritatissima contro Ruggero Bonghi, per una lettera da lui man-

data al *Matin* e riassunta da telegrammi particolari. Abbiamo ora sotto l'occhio questo documento, che parla molto male di Giolitti, molto male della triplice alleanza e della persona di Guglielmo II, ed un po' meglio invece dell'influenza del Papa sul popolo italiano.

Dopo aver detto che il Tanlongo sembra accusare cinque presidenti di consiglio, due morti, Depretis e Carli, e tra vivi, Crispi, Rudini e Giolitti; dopo avere accennato alla risoluta avversione di Giolitti all'inchiesta parlamentare, Bonghi scrive:

« Tutti credono che (Giolitti) abbia preso del denaro alla Banca per le ultime elezioni: egli lo nega. A chi credere: a tutti gli altri od a lui solo? La maggioranza della Camera lo segue, è lui che l'ha fatta. Così si ha da una parte il ministero colla maggioranza, e dall'altra l'opposizione moderata e radicale e l'opinione pubblica. Non si uscirebbe mai da tale imbroglio, se la maggioranza restasse sempre fedele al ministero, e molte ragioni individuali concorrono a mantenerla tale; ma io credo che a lungo andare la maggioranza abbandonerà il ministero. Sapete bene che le maggioranze parlamentari, all'avvicinarsi del pericolo, scappano e si dileguano. »

Della triplice alleanza Bonghi dice:

« La generalità del paese — del paese che pensa ai suoi affari politici, cioè di una piccolissima sua parte — non ha mai avuto il menomo entusiasmo per questa alleanza e per la politica alla quale ci obbliga. Ora questo entusiasmo è men vivo che mai. Io credo che, se un ministro della guerra ci domandasse un supplemento di un solo milione di franchi, non l'ottenerebbe. E ciò, non per mancanza di patriottismo, ma perchè si crede che questa alleanza non serva a nulla di buono. Promette la pace, e procura una guerra sorda. »

« Questa disposizione degli animi in Italia non è sfuggita al conte Caprivi. Egli ha parlato, a questo riguardo, lo sapete bene, in uno dei suoi ultimi discorsi. Aggiungerò una cosa che solleverà molte grida contro di me in Germania; ma non importa; mi ci sono abituato. Il giovane imperatore non ha mantenuto in Italia le simpatie acquistate da suo padre. Egli non ispira fiducia. Quella sua perpetua inquietezza, quella mobilità d'iniziativa, quei soprassalti di attività inquieta e senza scopo, quelle mistiche parole, quella fiducia orgogliosa, quella regale presunzione, quella esagerazione dell'idea monarchica o imperiale, non possono piacere fra noi. »

« Così una alleanza in cui l'imperatore di Germania ha la parte principale, soffre della menomata considerazione dell'imperatore stesso. Conviene dirlo, e la Francia

non se ne dorrà certo. Il proverbio di questa fine di secolo è tutto il contrario di quello dei precedenti: oggidì ogni verità è buona a dirsi. »

E qui Bonghi viene a far cenno dei cattolici e del Papa, colle seguenti parole:

« D'altronde, il sentimento pubblico rispetto a questa alleanza, che ha turbato disgraziatamente l'amicizia tra la Francia e l'Italia, è alimentato dall'opinione cattolica. Il Papa non lo vuole; e, se non ha sul paese tutta l'influenza che gli si attribuisce di là delle Alpi, ne ha sempre in copia considerevolissima. »

Ruggero Bonghi soggiunge che sulla questione della triplice alleanza i radicali la pensano come i cattolici, e conclude:

« La triplice alleanza è la politica del partito italiano che potremo chiamare opportunista, e che, creato da Depretis, uomo abilissimo, chechè se ne dica, tiene ancora il potere. Ma, secondo me, la sua fine si avvicina. »

Come si vede, ve n'è abbastanza per far salire su tutte le furie i partigiani del governo, ed i suoi alleati. Ed invero Bonghi viene trattato oggidì come nemico della patria.

Le inondazioni in Australia UNA CITTÀ DISTRUTTA

Su questo immenso disastro, memorabile per quelle regioni, pare avvezze a tali calamità, ecco quanto mandano da Melbourne, in data 9 corrente, al *Daily News*:

Soltanto oggi furono ristabiliti le comunicazioni telegrafiche con Brisbane e si hanno dettagliati ragguagli circa le disastrose inondazioni nel Queensland meridionale.

A Brisbane stessa i danni furono terribili e la maggior parte degli abitanti si trovano in condizioni tristissime.

L'inondazione fu il risultato di straordinarie piogge che durarono senza interruzione tutta la scorsa settimana. Giovedì il fiume cominciò a gonfiarsi con rapidità allarmante, finchè nella mattina del sabato traboccando dagli argini le acque invasero i sobborghi. Si fece allora palese agli abitanti della città, ch'essi trovavansi di fronte ad una inondazione che per intensità e distruzione avrebbe eclissato tutte le precedenti.

Delle misure furono quindi prese senza indugio per combattere nella miglior guisa possibile l'irrompere delle acque che già empivano le vie, inondando botteghe e abitazioni e salendo sempre più alte di ora in ora. Ma gli argini improvvisati, costrutti

in fretta e furia, furono spazzati via in pochi istanti, prima ancora di essere ultimati.

Tutti gli sforzi dell'amministrazione ferroviaria per salvare l'Indooroopilly Bridge che attraversa il fiume a poche miglia da Brisbane, riuscirono vani.

Durante la giornata di domenica le frequenti vibrazioni, dovute alla violenza della corrente, fecero prevedere in modo ineluttabile l'imminente rovina del ponte. Un treno, composto di vagoni carichi pesantemente fu fatto inoltrare sul ponte (nella speranza che la pressione da esso esercitata sulla costruzione ne aumenterebbe la solidità. Tutto fu inutile. Verso le sei di mattina del lunedì, un orrendo frastuono echeggiò nell'aria e tutta quanta la massa del ponte rovinò nelle ribollenti acque. Rimasero in piedi soltanto i piloni che però sparvero uno dopo l'altro, diroccati man mano dalla violenza dell'inondazione e dai mille rottami, provenienti da case crollate, che venivano a urlare contro le rovine del ponte.

D'ordine del segretario della Colonia la torpediniera *Midge* risalì il fiume traendo a rimorchio una baleniera carica di provvigioni e coperte destinate agli abitanti, che la rottura del ponte aveva isolati dalla città. Il pericoloso passaggio fu potuto effettuare felicemente e molte persone strappate così ad una certa morte.

I danni in South Brisbane sono enormi, incalcolabili. La strada principale è un mucchio di rovine.

Si calcola che in South Brisbane quasi due terzi delle case sparirono ingoiate dalle acque.

Non mancarono le scene di desolazione, solite di queste circostanze. Si vedevano gruppi di persone afferrate a travi di case e tettoie, trascinate verso il mare. Uno spettacolo dei più drammatici e strazianti fu quello presentato da una casa di legno al cui tetto erano afferrate una decina di persone che chiamavano disperatamente al soccorso.

L'acqua muggiva sotto di essi, trascinandoli con impeto irresistibile la casa, che dinanzi agli sguardi di centinaia di spettatori terrorizzati e impotenti, andò a cozzare in pochi istanti contro uno dei piloni del ponte sfasciandosi e seppellendo sotto di sé i disgraziati aggrappati al suo tetto.

Con la caduta del ponte tutti i fili del telegrafo e del telefono, come pure i tubi del gas e dell'acqua che collegavano Brisbane Nord furono rotti.

D'ogni parte non si osservano che rovine, e l'aspetto della popolazione della città e dei dintorni stringe il cuore. Moltissimi si trovano quasi ignudi, e chiedono

PROCESSO CURIOSO

Ma il signor Ferris invece di rispondere si volse a Hickory e disse:

— Miss Dare nell'invitarvi a confermare la sua disposizione, si basava, suppongo, sul fatto che la cameriera del professore Darling vi aveva assicurato che la signorina non era più nell'osservatorio, quando essa andò in cerca di lei, la mattina dell'assassinio? Un fatto molto concludente, se vero.

— Sì, signore.

— Ma è poi vero? Le spiegazioni datemi ieri sera da Miss Dare circa questo affare, erano affatto differenti da quelle date oggi in tribunale. Essa allora mi ha detto ch'era nell'osservatorio quando la ragazza andò a cercarla e che stava dietro l'Atlante; e che... perchè vi siete scosso?

— Io non mi sono mosso — protestò Hickory.

— Vi domando perdono — disse il signor Ferris.

— Bene, allora, se ho fatto questa sciocchezza è stato perchè in qualche modo la sua spiegazione può essere plausibile. Ella era in quel posto quando visitai l'osservatorio, ed era tanto bene nascosta che io non l'ho veduta, o saputo che fosse là fin tanto che non guardai dietro quella specie di nascondiglio.

— Benissimo! — soggiunse il signor Ferris; Ed ella non rispose alla ragazza, nè fece nota la sua presenza, perchè nel momento in cui venne la ragazza, ella era interamente occupata nell'osservare qualche cosa che accadeva in città.

— In città! — ripeté Byrd.

— Già, il telescopio era appuntato verso la città, ed ella ne approfittò (come mi assicurò ieri sera) per consultare l'orologio della chiesa.

— L'orologio della chiesa? — ripeté Byrd di nuovo.

— E vi ha detto l'ora ch'era? — domandarono ansiosamente i due detectives.

— Cinque minuti prima di mezzodì.

— Un momento critico — osservò Byrd. — E che cosa vide di particolare in città in quel punto?

— Ve lo dirò — rispose l'attorney con gravità. — Ella disse d'aver veduto Crank Mausel fuggire dalla porta posteriore della casa della vedova Clemmens verso la palude.

Byrd e Hickory lo guardarono attoniti.

— Questo è quanto mi ha detto ieri sera. Oggi ella viene in tribunale con codesta confessione contraddittoria d'essere stata lei che aggredì ed uccise la vedova!

— Ma questa è follia, protestò Byrd.

— Ella vide probabilmente che il prigioniero era perduto se deponeva questo fatto davanti alla Corte, ed ha perduto la testa. Evidentemente è innamorata di codesto Mausel, e mi fa compassione.

— A me pure — disse l'attorney; — tuttavia.

— Sarebbe mai possibile — interruppe Byrd con calore, vedendo il signor Ferris esitante, — sarebbe mai possibile che voi dubitaste della sua innocenza? Anche dopo quanto ha ammesso l'accusato?

Il signor Ferris alzatosi dalla sedia prese a passeggiare lentamente.

— Vorrei che voi due — egli ripigliò senza rispondere alla domanda di Byrd — mi diceste, perchè dovrei prestar fede a ciò che ella mi disse privatamente ieri sera, piuttosto che a quanto ha asserito con giuramento oggi in tribunale.

— Lasciatemi parlare per il primo — rispose Byrd, con una occhiata ad Hickory. — Tanto io, che Hickory sappiamo che Miss Dare è innocente. Una circostanza che finora abbiamo tenuto segreta, ma che adesso non possiamo più celare, ci ha svelato il vero colpevole. Hickory, raccontate al signor Ferris il tranello in cui avete fatto cadere Miss Dare.

Il detective, sorpreso, ma segretamente soddisfatto, subito accondiscese, e raccontò la storia della falsa lettera, e dell'incontro nella capanna già nota al lettore.

Il signor Ferris l'ascoltò con molta sorpresa e non minore interesse.

— Questo scioglierebbe il nodo — egli disse.

(Continua.)

con grandi grida alimento. Gruppi di donne coi loro bimbi in braccio sono raccolte nei punti più alti della città, rispettati dall'inondazione, nell'attesa che si trovi loro un rifugio.

Il palazzo del municipio e la stazione furono convertiti in pubblico alloggio, ma il numero dei disgraziati rimasti senza tetto è tale che quei locali sono insufficienti e molti devono rimanere, all'aperto.

Mentre la piena era al massimo della sua altezza, parecchi vapori rupero gli ormezzi e quando le acque si ritirarono uno rimase in secco nel bel mezzo dei giardini pubblici.

La città è nelle tenebre essendo state inondate le officine del gaz e temporaneamente abbandonate. I giornali vengono stampati provvisoriamente negli uffici del governo.

Le acque sono ora in decrescenza.

Lo spettacolo, man mano che l'inondazione si ritira, è d'una desolazione terribile. I danni alle proprietà sono valutati a più d'un milione di lire sterline. Il solo ponte Victoria costa duecentocinquanta mila lire sterline.

Danni immensi son pure segnalati in altre parti della regione.

Fiasco dell'ex-Padre Giacinto

È noto che Giacinto Lyon, già frate carmelitano ed oratore eloquente, deplorabilmente si ribellò all'autorità della Chiesa, gittò la tonsura, tolse donna, ed aprì in via Arras, a Parigi, una sua così detta chiesa anglicana. Ma furono vani gli sforzi per dare vita alla nuova pretesa chiesa. L'ex-Padre Giacinto non lasciò di fare per questo i grandi sforzi; tutto però fu inutile e l'altro ieri, su quel locale di via Arras, a Parigi, fu affisso un cartello che dice: *Appigionasi per sei mila franchi.* — L'ex-Padre Giacinto dovette chiudere per mancanza di fedeli la sua così detta chiesa anglicana.

IL BILL DELL'HOME RULE

Londra 13 — Camera dei Comuni — Aula e tribuna affollatissime. Assiste il Principe di Galles.

Gladstone presenta il bill dell'Home Rule.

Il Bill propone sia confermata la supremazia del Parlamento imperiale. Il Parlamento che concederassi all'Irlanda occuparsi soltanto degli affari irlandesi.

Il Viceré d'Irlanda sceglierassi senza riguardo alla sua religione.

Il Parlamento irlandese comporrassi di due Camere, la prima, costituente una specie di consiglio, comporrassi di 48 membri eletti dai cittadini paganti una locazione annua di 20 sterline. La seconda Camera, chiamerassi Assemblea popolare e comporrassi di 103 deputati eletti dagli attuali elettori irlandesi.

I deputati irlandesi potranno partecipare alla Camera dei Comuni imperiale, ma dovranno esservi eletti in modo speciale.

I Giudici d'Irlanda saranno inamovibili. Il Parlamento irlandese inaugurerassi il 1.º settembre 1893. Una nuova polizia creerassi in Irlanda. L'attuale ritirassi gradatamente.

I rappresentanti irlandesi al Parlamento imperiale ridurransi ad 80, cifra proporzionata alla popolazione dell'Irlanda.

Gladstone proseguendo l'esposizione del bill dell'Home Rule in Irlanda, dice che il Viceré si nominerà per 6 anni ed avrà pieni poteri esecutivi. Per gabinetto avrà un comitato esecutivo ovvero un Consiglio privato per l'Irlanda. Sul parere di questo Comitato il Viceré sconsiglierebbe i bills votati dal Parlamento irlandese, ma dovrà ricevere le istruzioni sovrane.

Nel Consiglio legislativo la minoranza avrà diritto di essere rappresentata. La durata dell'Assemblea legislativa sarà di sei anni. Questa avrà diritto all'iniziativa dei bills d'indole finanziaria, ma soltanto dopo il viceré. La polizia sarà trasferita a nove autorità. I deputati irlandesi sederanno al Parlamento imperiale, ma non avranno diritto di votare: lo sulle leggi proposte limitate alla Gran Bretagna; 2.º sui bills finanziari limitati alla Gran Bretagna; 3.º su tutti i crediti non riferentesi ai servizi imperiali.

L'Irlanda continuerà in equa proporzione nelle spese imperiali. Gladstone soggiunge di credere che la entrata netta della dogana irlandese essendo di Lire 2,370,000 sterline annue, la proporzione equa nelle spese imperiali debba valutarsi a 52 milioni. L'Inghilterra amministrerà le dogane irlandesi.

Se le nostre proposte, continua Gladstone,

si approveranno, il Parlamento irlandese comincerà la sua opera con un avanzo attivo di L. 23,000 sterline.

Conchiude esortando la Camera a fare il massimo sforzo per approvare il bill dell'Irlanda onde obliare il passato.

Layton, a nome dei nazionalisti, approva generalmente il bill per l'Home Rule. Critica solamente la parte finanziaria. Accenna poscia alla possibile abolizione della Camera dei Lordi in caso di non accettazione del bill provocando applausi dalla maggioranza.

Saunderson, deputato di Ulster, critica il bill qualificandolo ridicolo.

La seduta è tolta.

Dilke, interventista dichiarò che non dubita dell'approvazione del bill dell'Home Rule.

I Marcantisti e i Parnellisti riservano la loro opinione riguardo al diritto del veto al Viceré.

Il Daily News constata che il progetto Gladstone è superiore a quello del 1886.

Il Morning Post riconosce che fu meglio accolto che il bill del 1886.

Lo Standard, Times e altri giornali conservatori rilevano che Gladstone non parlò della questione agraria che è la più importante per l'Irlanda.

Il Morning Post ritiene il progetto di Gladstone non essere quello che l'Irlanda reclama.

ITALIA

Mantova — Una bambina rapita dal sipario — L'altra sera durante la rappresentazione del Faust è avvenuto al Sociale un caso assai singolare che avrebbe potuto costare la vita ad una povera bambina.

Nell'intermezzo tra il terzo ed il quarto atto, Olga Tassi, una bella fanciulla nadicenne, figlia di una comparsa del teatro, si era messa a traslocarsi nel palcoscenico, tanto vicina al telone, che le sue gonnelle restarono impigliate nell'asta di ferro, posta all'estremità del sipario.

Quando, alla prima battuta dell'ultimo atto, il macchinista cominciò a far innalzare la tela, la vespina ragazzetta si sentì trasportata in alto, e rimase sospesa nell'aria; un urlo di spavento si sollevò per tutto il teatro; un panico immenso si diffuse tosto nei palchi e nel loggione, perché non pochi degli spettatori non avendo compreso di che si trattava temevano che si fosse manifestato un incendio, e moltissimi signori prendendo a volo le vaghe fiamme che si pronunciavano qua e là, si riversarono spaventati alle porte d'uscita.

Sola tranquilla in mezzo a tanto fracasso, era, la Olga Tassi: essa non si scompone — forse perché non comprende il pericolo della sua situazione: e fra tanto orgasmo ebbe la prontezza di spirito di aggrapparsi alle corde del sipario e di lasciarsi trascinare in alto senza emettere un solo grido di paura.

Il macchinista che non aveva udito nulla di quel po' di baccano continuò a far alzare la tela finché questa giunse a toccare l'impalcato.

Allora irruppe da tutta le parti una sola voce: *Abbasso il telone!* l'orchestra sospese di suonare, e finalmente il telone cominciò lentamente ad abbassarsi.

Tutti gli occhi si fissarono sulla bambina tutti i cuori palpitavano di trepidazione per lei. — Dio, se si rompesse le gonne — si chiedevano angosciate tante buone signore, tanti padri di famiglia.

E quando dopo pochi secondi, la fanciulla si lasciò cadere fra le braccia degli inservienti di di scena, un applauso spontaneo, prolungato, fragoroso scoppiò nel teatro; un applauso di soddisfazione e di gioia. La piccola Olga era salva!

Il dott. Mazzoni constatò che essa non aveva provato nessuna sensazione di timore, perché il suo polso era calmissimo, regolare.

Salerno — Curiosa scena di brigantaggio. — Verso le 8 pom. dell'altra sera la vettura postale che dalla stazione di Castelnuovo recasi al paese di Vallo, dopo due chilometri di percorso venne fermata ed aggredita da una decina di malfattori. Il conduttore postale fu fatto discendere e steso faccia a terra avanti ai cavalli, ed i 5 viaggiatori dovettero discendere per farsi spogliare del denaro che possedevano. Nel mentre compivasi tale spogliazione, il conduttore vedendosi poco sorvegliato, strisciando fra i cavalli ed aggrappandosi al timone saltò a cassetta e sfrezzando i cavalli, riuscì a salvare la vettura con 32 pacchi postali, fra cui 6 pacchi di valore. Tre palle di fucile gli dischiatarono attorno, ma incolume giunse a Vallo a denunciare il fatto.

I viaggiatori rimasti sulla strada vennero derubati di circa 800 lire, e notisi che l'avv. Galietti, uno di essi, nel discendere dalla vettura, gettò, non visto, a fianco della strada, il portafoglio contenente lire 1500, che poi si rinvenne, ed un negoziante di malafede scivolò entro uno stivale, un secondo portafoglio, che teneva, contenente lire 500.

Finora sonosi arrestati quattro individui ritenuti autori della grassazione per gravissime deposizioni di due figliuoli di uno degli arrestati.

ESTERO

Austria-Ungheria — Un Comitato cattolico in Ungheria — A Budapest si è costituito un Comitato cattolico, di cui fanno parte deputati e Magnati di tutti i partiti politici, compresi la sinistra estrema, per la difesa degli interessi religiosi di fronte ai progetti di Kulturkampf. Ebbe già luogo una Conferenza importantissima, nella quale fu deciso di dare in ambedue le Camere la maggiore estensione alle discussioni di carattere politico ecclesiastico, e di proporre

una risoluzione per la completa autonomia dei cattolici. La grande maggioranza dei delegati alla Conferenza dichiarò poi che non basta l'accettazione di tale autonomia da parte del Wekerle, ma essere necessario che il Governo faccia, su tutte le questioni ecclesiastiche, dichiarazioni atte a tranquillare il sentimento pubblico offeso.

Francia — Il calcio dell'asino a F. Lesseps — Nella sua seduta di venerdì il consiglio municipale di Rouen sbattezzò la via Lesseps che d'ora innanzi si chiamerà « Via de Boisguillebert ». Questo Boisguillebert, nipote di Fontanelle, e che ha lasciato una certa riputazione di economista, era nato a Rouen.

Germania — La Cattedrale di Strassburgo nel 19 febbraio — Per le imminenti feste del Giubileo Episcopale del Sommo Pontefice Leone XIII la stupenda Cattedrale di Strassburgo sarà illuminata a fuoco di bengala. Dall'alto delle quattro magnifiche torri saranno accesi molti fuochi d'artificio lanciando candele romane e mazzi di fiori dai colori pontifici.

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 16 FEBBRAIO 1893 —
Udine-Riva Castel: Altesa sul mare m. 130
sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 1.4
Min. Ap. notte -1.6
Barometro 757.5
Stato atmosferico — Coperto
Vento —
Pressione — Stazionaria

Jeri — Sereno

Temperatura: Massima 10.8 Minima 0.5
Media 4.1 Acqua caduta
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 7.0	Leva ore 7.18 m
Passa al meridiano » 12.11.4	Tramonta 5.7 s
Tramonta » 5.22	Età giorni 29.4
Fenomeni	L. N. ore 5.6 p.

I nostri pellegrini

Riceviamo notizie telegrafiche da Roma che Sua Eccellenza Mons. Arcivescovo e i nostri pellegrini sono arrivati felicemente all'eterna città; domani saranno ricevuti in udienza dal S. Padre.

Visita

Apprendiamo dall'Eco del Littorale che S. E. Mons. Feruglio fu ieri l'altro a Gorizia a visitare S. A. il Principe Arcivescovo di quella città Mons. Zorn.

Passaggio di pellegrini ungheresi

Domani per la linea di Cormons alle 3 pom. giungerà alla nostra stazione un treno speciale di pellegrini ungheresi.

Dopo una sosta di un'ora e un quarto ripartiranno alla volta di Roma per unificare domenica ai piedi del S. Padre l'omaggio filiale del loro affetto.

Cronaca religiosa

Ieri sera il M. R. Parroco di S. Nicolò impartendo la benedizione Trinitaria cui è annessa l'indulgenza, metteva fine alla sacra Missione per il carnevale santificato.

Non possiamo che confermare quanto dissiammo ripetutamente nei numeri 31 e 34 del nostro giornale, sul merito indiscutibile di Mons. Francesco Chemin e Don Tito Medini che per 10 giorni ne sostennero la predicazione. I due robusti oratori hanno compiuto mirabilmente il loro mandato. C'è da dire che le assurde dottrine dell'ateismo e smascherando la bugiarda e insussistente morale della miscredenza, delinearono dall'alto al basso il disordine che sconvolge la società, l'insegnamento, la famiglia e ne additarono in pari tempo i rimedi. Col fascino della loro eloquenza e colla novità del metodo, trattando le verità in forma dialogica, attirarono un'udienza numerosa e costante, malgrado che alcuna volta (e si perdoni la nostra franchezza) peccassero di troppa prolissità nella discussione. La sciarada vivo desiderio di re tanto più che chiamati altre volte da personali impegni dovettero anticipare di due giorni la loro partenza, alla quale mancanza però supplirono convenientemente il clero della parrocchia.

Interpreti del sentimento dei buoni parrocciani poggiato ai due valorosi oratori i meriti ringraziamenti e ci congratuliamo anche col R. par. D. Silvestro che tanto si adopera per il culto dovuto a Gesù in Sacramento e per la diffusione della pia aggregazione dell'ora Eucaristica che ha sede nella sua chiesa; le sue non poche fatiche furono ben ricompensate dal conforto delle 50 e più Comunioni che domenica e nei giorni appresso furono fatte.

Dal bollettino giudiziario

Zanini vice cancelliere al tribunale di Udine, ebbe l'aumento del decimo. Tomassini vice cancelliere al tribunale di Tolmezzo fu sospeso per dieci giorni allo scopo di privarlo dello stipendio, ma obbligato a

prestar servizio per biasimevole condotta e trascuranza nei suoi doveri.

Volontari di un anno

Con recente disposizione pubblicata nel Giornale Militare, il ministero della guerra ha creduto opportuno di abolire due documenti fra quelli che dovevano presentarsi per ottenere l'arruolamento volontario di un anno: l'atto di notorietà relativo allo stato libero dell'aspirante, e l'atto di notorietà relativo alla cittadinanza, se si tratti di giovane che risulti nato in Italia.

Ringraziamento

No, l'Udinese non è degenerato dei suoi gloriosi antenati. No, Udine la bella dal suo vetusto torreggiante castello, su cui aleggia l'angelo foriero della pace, dell'amore che affratella ed ingentilisce il popolo che gli passeggia ai piedi; non è la Beozia d'Italia, come la credevano un dì, coloro che non ci conoscevano. Udine gareggia colle sue più nobili sorelle a tener alto il primato della sua Patria, e con esse preferisce oggi all'onore del dominio e della guerra, la gloria della pace per espandere la sua carità. Lo slancio degli Udinesi che fanno a gara a tergere le lacrime del figlio abbandonato del suo popolo, si cattivò la mente ed il cuore del signor Federici e lo fé suo. Ma Udine comprese il nuovo figlio che seppe ispirare, ieri volle rendergli il tributo della sua ammirazione. Come era commovente osservare il ricco avvicinarsi al povero per dirgli: I nostri orfani furono beneficiati, e congratularsi e godere assieme come si trattasse d'una fortuna di casa loro. Il telegrafo ebbe appena tempo, si può dire, di annunciare l'arrivo della salma benedetta che i cittadini affluirono d'ogni parte a renderle l'ultimo saluto. — S'ano egino benedetti questi Udinesi che dimostrarono una volta di più quanta sia la nobiltà delle loro anime e quanto vivo divampi nel loro cuori l'amore fraterno che più reso glorioso il nome d'Italia.

Questa non è una dispregievole adulazione; è lo sfogo di anime riconoscenti, è l'effusione del figlio che trova il padre quando lo credeva perduto, è la letizia della mente che vede il uminarsi il problema sociale; perché l'operaio soffrirà volentieri quando vedrà suo figlio bene accolto dal ricco; è finalmente il ringraziamento all'onorevole Sindaco, all'onorevole Giunta Municipale che facendosi interpreti della città che rappresentano, vollero onorare col solenne onore il benefattore dei figli del popolo.

Ma qui tutti ci faranno una domanda: Quali saranno le novità dell'Ospizio?

La traccia lasciata dal nostro Fondatore ci è sacra, il suo esempio sarà la nostra guida, continueremo nelle condizioni di prima, mettendoci in istato di dover battere per l'elemosina di due centesimi alle porte di tutti. No non spezzeremo questo vincolo di simpatia che lega l'Ospizio ai suoi concittadini; ma allargheremo le braccia quanto prima ci sarà permesso per soccorrere un maggior numero d'orfani, per tergere più lacrime, per consolare più vedove, per insegnare ad altri bambini ad amar Dio e la Patria onorandoli col lavoro, con la sobrietà, col sacrificio.

La gratitudine all'onorevole Municipio, il ricambio ai cittadini che benedicono al Benefattore dei nostri orfani si compendierà sempre in queste parole: « Continuare sulle orme e collo spirito dell'illustre Fondatore Mr. Tomadini, che come angelo veleggiò dal Cielo sul suo Ospizio eccitandoci « col l'Angelo della Città a andar sempre « avanti per il bene di chi soffre. »

LA DIREZIONE.

Funeralia

A notizia dei molti amici del compianto Parroco di Castions di Strada D. Leonardo Placereani si avverte che l'Ufficio di Trigesima sarà celebrato Martedì 21 febbraio pross. v.

Per venti centesimi

Sere sono in una festa da ballo a Povoletto certo Alberto Cecutti, d'anni 23, non essendogli stato accordato uno sconto di 20 centesimi nella somma dei balli che doveva festeggiare, trasse la rancola e colpì tre di questi ferendone uno a un dito e lacerando agli altri due le giacchette. Quindi fuggì e si recò alla festa da ballo di Raedis. Alle 3 dopo la mezzanotte ricomparve nella festa di Povoletto ove trovavansi i carabinieri, che erano stati avvertiti del fatto, che tosto lo arrestarono e lo condussero in caserma, e poscia alle carceri di Cividale. Il Cecutti è noto come individuo manesco, violento e facile alla rissa.

Disgrazia

Il cieco Giuseppe Santin d'anni 84 della frazione di Mezzomonte (Polcenigo) uscito da solo dalla propria abitazione per recarsi in chiesa, cadde entro una cisterna che si stava costruendo dal di lui figlio Ant. nel cortile dell'abitazione stessa e riportò gravi ferite alla testa che lo trassero a morte dopo 5 giorni.

Venne denunciato all'autorità giudiziaria il figlio per non aver messi gli opportuni ripari attorno alla cisterna.

Incendio

Ieri l'altro a Pozzuolo del Friuli si sviluppò il fuoco nella casa di Pilinini Pietro affittata ad Angelo Tirelli.

Il danno causato da questo incendio puramente accidentale, per l'affittuario Tirelli fu di L. 650 circa per distruzione di attrezzi rurali, foraggi ecc.; per il proprietario Pilinini di circa L. 1000 per guasti al fabbricato.

La conservazione delle frutta colla calce viva

Monclar in Francia trovò che la calce viva è un ottimo agente di conservare le frutta e di altri prodotti vegetali. Lo stesso autore provò che tale sostanza non attacca menomamente l'epidermide di frutta, radici, tuberi ecc. con cui rimane a lungo in contatto: che tali prodotti non si asciugano nella calce più che all'aria: che essa non influisce per nulla nel loro sapore e sulla facoltà germinativa e che infine con aggiunta di calce, i detti prodotti non sono perfettamente difesi da ogni causa di putrefazione.

Naturalmente essi devono riporsi privi d'ogni germe di alterazione. Le radici si conservano naturalmente più a lungo delle frutta, essendo destinate a rimettersi nel prossimo periodo vegetativo, mentre le seconde si rendono dopo un certo tempo inservibili. E' difficile determinare la quantità di calce da impiegarsi, poichè essa dipende dal volume forme e tempo di preservazione delle frutta. Solo si raccomanda di raccogliere qualche po' di tempo prima della completa maturanza.

Diario Sacro

Venerdì 17 febbraio — s. Crisanziano.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 16 febbraio 1893

Foraggi e combustibili

Fieno I qualità al quintale fuori dazio	da L. 5.50 a 6.13
» II nuovo	» 4.75 a 4.90
» III	» 4.15 a 4.60
Erba spagna	» 6.70 a 7.00
Paglia da lettiera	» 3.60 a 3.70
Legna (tagliata)	» 2.20 a 2.35
Legna in stanga	» 2.00 a 2.15
Carbone I qualità	» 7.20 a 7.70
» II	» 5.90 a 6.20

Mercato del pollame

Calline	al chillog. da L. 1.00 a 1.10
Capponi	» 1.10 a 1.15
Anitre	» 1.00 a 1.10
» d'India m.	» 1.90 a 1.05
» fem.	» 1.00 a 1.10
Oche vive	» 1.00 a 1.10
» morte	» 0.80 a 0.90

Barro, formaggio e uova

Burro (del monte)	al chillog. da L. 2.15 a 2.10
» (del piano)	» 1.90 a 2.00
» (in monte Montello)	» 1.90 a 2.00
Formaggio (Formelle fresche)	» 7.20 a 7.70
Pate o pome di terra fresche	al cento da L. 7.00 a 7.50

Mercato Granario

Granoturco all'Et. da L.	» 9.75 a 10.70
» comune	» 9.35 a 9.40
» cinquantino	» 11.00 a 11.10
» semigiallone	» 11.30 a 11.40
» giallone nuovo	» 11.80 a 12.15
» giallone vecchio	» 12.00 a 12.10
Frumento	» 12.00 a 12.10
» egale	» 12.00 a 12.10
» asag e	» 12.00 a 12.10

Pel mese di

SAN GIUSEPPE

Brevi Riflessioni e Pratiche

PER CIASCUN GIORNO

DI

A. P.

elegantissimo volumetto di pag. 48

(Con permesso ecclesiastico)

Questo libriccino, scritto appositamente per divulgare il più possibile la divozione del MESE DI S. GIUSEPPE fra la gioventù ed il popolo, potrà riuscire anche più opportuno alle persone molto occupate per la brevità degli esercizi, ed alle meno denarose per la tenuità del prezzo. Esso contiene un pensiero per ciascun giorno del mese, ed una breve preghiera, esposti con chiarezza, con lindura, con unzione.

Potrebbe servire di bel ricordo da distribuirsi nella festa di San Giuseppe o nella chiusa del mese di Marzo. — Prezzo di favore.

Prezzo cent. 10

Per ogni 10 Copie l'11 gratis

Le spese di posta a carico dei committenti.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 14 — Presidente Zanardelli

Si apre la seduta alle ore 2.25.

Pelloux rispondendo ad una interrogazione di Oostantini sulla regione del facile e frequente collocamento a riposo di ufficiali superiori ancora validi al servizio attivo, dichiara essere cò dolorosa, assoluta necessità, non essendosi ancora adottato il limite d'età che si connette alle importanti ragioni di servizio con la questione del reclutamento e con l'andamento della carriera.

Lacava, rispondendo ad un'interrogazione di Ridolfi, dichiara che il governo non intende sopprimere i consigli agrari ma estendere alla Camera di commercio anche la protezione dell'agricoltura.

Bianchi Emilio svolge la proposta di legge di sua iniziativa, per l'istituzione presso il ministero di grazia e giustizia di una commissione permanente di codificazione civile, composta di 6 membri nominati per decreto reale.

La Camera approva la presa in considerazione.

Riprendesi la discussione del progetto relativo ai proviviri.

Parlano in vario senso Daneo, Lacava, Chimirri, Bonacci, Granturco, Luchini e si approvano gli articoli fino a 16 e la sospensione dell'art. 17.

Rimandasi quindi il seguito della discussione a domani.

Si comunicano parecchie interrogazioni e si leva la seduta alle 5.10.

ULTIME NOTIZIE

Il Giubileo Episcopale del Papa

Alla Commissione per le feste Giubilari del Sommo Pontefice Leone XIII continuano a giungere le notizie più consolanti del movimento cattolico mondiale per la faustissima circostanza.

Mons. Bonetti, Delegato Apostolico di Costantinopoli, scrive, che oltre ad apposite precie, ed altre opere religiose, una questua venne fatta nelle parrocchie del Vicariato; ed oltre l'offerta per l'Obolo, vennero con una parte della questua stessa, acquistati due bellissimi tappeti in stile turco, lavoro squisito ed originale, che verranno presentati al Santo Padre.

Mons. Jacobini, Nunzio Apostolico a Lisbona, comunica, che una colletta straordinaria per l'Obolo di S. Pietro venne ordinata dall'Emo Patriarca, oltre una solenne funzione in tutte le Parrocchie principali per il 19 corrente, ed una generale luminaria delle chiese e case; ed altrettanto si farà in tutte le diocesi del Portogallo e delle lontane Missioni portoghesi.

Inoltre in Evora si inaugurerà l'Associazione dell'Obolo di S. Pietro, a Lamego un Seminario, e in Algarve, la Scuola notturna, istituti intitolati entrambi « Leone XIII ».

Tutte le diocesi, poi, invieranno indirizzi firmati, e tra essi uno ve ne sarà, in cui figurano tutti i nomi dei giovani studenti delle varie Facoltà dell'Università di Coimbra, congregati nel Sodalizio Mariano.

Le Dame di Lisbona offriranno un prezioso dono al Santo Padre; e le LL. MM. il Re e la Regina di Portogallo verranno personalmente rappresentanti nella fausta circostanza, dall'Ambasciatore presso il Vaticano.

I sovrani in Vaticano

L'Arcivescovo di Atene presentò al Papa una lettera di auguri del Re di Grecia, e l'Arcivescovo di Antivari gli presentò le felicitazioni del Principe del Montenegro.

Al Vaticano giungono numerosissimi telegrammi di felicitazioni al Papa.

Il Segretario di Stato ricevette il barone De Löb rappresentante l'imperatore di Germania ed il Principe De Ligne rappresentante il Re del Belgio.

Il principe Luitpoldo al Papa

Il principe reggente di Baviera ha fatto dono al Sovrano Pontefice, in occasione del suo Giubileo Episcopale, di una riproduzione della colonna di Nostra Signora che si eleva sulla piazza del medesimo nome a Monaco. La colonna ha 1 metro e 50 di altezza; le statue della Vergine degli angeli sono di oro massiccio. La corona della SS. Vergine è ornata di magnifici diamanti. Le quattro lampadine sono formate da zaffiri, rubini e smeraldi d'una bellezza insuperabile. Vi sono impiegati in tutto 400 diamanti e pietre preziose.

L'esecuzione di questa monumento è dovuta al signor de Maxhofer, uno dei grandi artisti di Monaco.

Il Papa e l'esercito

Nel ceto degli ufficiali dell'esercito ha fatto una profonda e graditissima impressione la lettera del Papa sulla questione del matrimonio, nella quale rivendica per coloro che servono la patria colle armi, i diritti naturali che competono all'uomo libero.

La lettera del Papa è stata letta con molto frutto nell'esercito.

I doni di Carnot

Sono stati presentati dall'ambasciatore Lefebvre de Behaine i doni che il presidente Carnot ha mandato al S. P. come omaggio nel suo Giubileo episcopale.

Sono due grandi e superbi vasi di Sèvres alti 110 centimetri caduno, stile del XV secolo, con la seguente dedica incisa su ognuno: *Carnot, presidente della Repubblica francese a sua Santità Leone XIII.*

Il dono era accompagnato da una lettera autografa di Carnot.

Il libro d'oro

E' stato finalmente ritrovato presso Michele Lazzaroni il famoso libro d'oro di cui si è tanto parlato. Esso contiene i nomi di molti uomini politici e di parecchi giornali che ebbero sbruffi per la somma di un quarto di milione.

Echi dei terremoti di Zante

L'incaricato d'affari di Grecia a Roma ha avuto l'ordine di presentare ufficialmente al governo italiano i più vivi ringraziamenti per l'invio di navi a Zante e per la larga distribuzione di tende, di viveri e di sussidi fatta dalle nostre navi tra la popolazione dell'isola.

Lo scoppio d'una bomba a Roma

A Roma, ieri l'altro sera circa le ore undici, scoppiò una bomba nell'atrio della palazzina del senatore Tomasi-Crudeli in via Balbo, quartiere dell'Esquilino.

L'esplosione fortissima mancò in frantumi tutti i cristalli del palazzo, arrecando un danno di oltre lire mille. Lo spavento suscitato fu grandissimo. Trovavasi in casa del senatore Tomasi-Crudeli, il gen. Pallavicini e il Bongi.

Recaronsi sul posto l'ispettore capo Sandri ed agenti in borghese che sequestrarono dei rimasugli di filo di ferro e di cartaccia. La Questura praticò una perquisizione.

Alle ore 12 e mezza venne trovata dinanzi la porta dell'Eldorado una pignatta di gesso fresco, ripiena di polvere pirica e paglia, tutta avvolta in un giornale che bruciava. Il barbiere Parisi la spese e consegnò la pignatta al delegato di Questura Dona.

Verdi a Cantù

Verdi ha scritto la seguente lettera a Cesare Cantù.

« *Illustré.* — Al nonagenario, insigne letterato, istoriografo Cesare Cantù, l'ottuagenario Giuseppe Verdi manda commosso i più vivi ringraziamenti. Auguro all'illustre infermo, miracolo di sapiente ed alta oporosità, pronta guarigione, e tutta la letizia che si può aspettare in tarda età. Con grande ammirazione. — Verdi ».

Altre condanne in Francia

La Corte d'Assise condannò l'ex senatore Leguay a cinque anni di carcere e tremila lire di multa ed il cassiere Prevost a tre anni e cento franchi per storno di fondi col'complicità di Arton in danno della società per la fabbricazione della dinamite.

Scoppio di dinamite

A Bruxelles, una cartuccia di dinamite esplose ieri l'altro sera durante il pranzo sotto la finestra della sala da pranzo della casa del direttore di uno stabilimento industriale, Jemeppe. La finestra rimase frantumata, l'interno della stanza rimase oltremodo danneggiato; due donne rimasero ferite. L'attentato è attribuito alla vendetta di un operaio.

TELEGRAMMI

Marsiglia 15 — Nemmeno oggi non vi fu alcun decesso sospetto. Il numero dei decessi da 1 gennaio al 13 corr. è inferiore di 281 sullo stesso periodo del 1892. La situazione sanitaria è buona.

New York 15 — Cleveland ha annunciato la formazione di parte del suo gabinetto: Gresham a segretario di Stato, Carlisle alla tesoreria, Daniel Lamont alla guerra, Winton Bissell alle poste.

Parigi 15 — Carlo Lesseps passò la giornata di ieri presso il padre; rientrò quindi nel carcere delle Conciergerie stamane.

Cotù è partito per Londra, donde si recherà a Vienna prima di tornare in Francia.

Vienna 15 — La Neue Freie Presse annunzia che Cotù è giunto iersera a Vienna da dove è ripartito oggi presumibilmente per l'Italia.

Antonio Villori gerente responsabile

Notizie di Borsa

16 febbraio 1893

Rendita it. god. 1. genn. 1893 da L. 94.15 a L. 96.20	
id. id. 1. lugl. 1893 » 93.98 a » 93.83	
id. austr. in carta ca F. 99. — a 99.20	
id. in arg. » 98.75 a 98.90	
Fiorini effettivi da L. 216.25 » 216.75	
Bancanotte austriache » 216.25 » 216.75	
Marchi germanici » 127.90 » 128.20	
Maranghi » 20.78 » 20.82	

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.45 ant. di tette 7.25 ant.	
4.40 » omnibus 9. — »		5.15 » omnibus 10.05 »	
7.30 » misto 12.30 pom.		10.45 » id. 8.14 pom.	
11.15 » diretto 3.15 »		2.10 pom. diretto 4.46 »	
1.10 pom omnibus 5.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.50 »		10.10 » omnibus 2.25 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »		DA PONTREBA A UDINE	
DA UDINE A PONTREBA		6.20 ant. omnibus 9.15 ant.	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		9.19 » diretto 10.55 »	
7.45 » diretto 9.45 »		2.20 pom omnibus 4.56 pom.	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		4.45 » id. 7.30 »	
4.55 pom. diretto 6.59 »		6.27 » diretto 7.55 »	
5.25 » omnibus 8.40 »		DA TRIESTE A UDINE	
DA UDINE A TRIESTE		8.49 ant. omnibus 10.57 ant.	
8.45 ant. misto 7.37 ant.		9. — » misto 12.45 »	
7.51 » omnibus 11.15 »		4.40 pom omnibus 7.45 pom.	
8.22 pom. id. 7.34 »		8.10 » misto 1.20 ant.	
5.30 » omnibus 8.45 »		DA PORTOGRUARO A UDINE	
DA UDINE A PORTOGRUARO		4.45 ant. misto 8.55 ant.	
7.47 ant. omnibus 9.47 ant.		1.22 pom omnibus 3.17 pom.	
1.02 pom omnibus 3.35 pom.		5.04 » misto 7.15 »	
6.10 » misto 7.31 »		DA CIVIDALE A UDINE	
DA UDINE A CIVIDALE		7. — ant. omnibus 7.23 ant.	
6. — ant. misto 6.31 ant.		9.45 » misto 10.15 »	
9. — » id. 9.31 »		12.19 » id. 12.50 pom.	
11.30 » id. 11.51 »		4.20 pom omnibus 4.45 »	
8.30 pom. id. 3.57 pom.		8.30 » id. 8.45 »	
7.34 » id. 8.02 »			

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
8.15 ant. Ferro. 9.55 ant.	7.30 ant. Ferro. 8.55 ant.
11.15 » id. 1. — pom.	11. — » S. tram. 12.30 pom.
3.35 pom. id. 4.23 »	1.40 pom. Fer. 3.30 »
5.30 » id. 7.12 »	5.10 » S. tram. 6.30 »

Coincidenze

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro. Le corse della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia. Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.37 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

Pillole di catramina

BERTELLI

Premiate alle Esposizioni Mediche ed Igiene con medaglie d'oro e d'argento sono vivamente raccomandate da moltissime notabilità Mediche contro le

TOSSI ed i CATARRI

delle vie respiratorie ed orinarie

ADOTTATE IN MOLTI OSPEDALI

Scatola da 60 pillole . . . L. 2.50

Scatola da 30 pillole . . . L. 1.50

Proprietari A. BERTELLI e C. Chim. Farmac. - MILANO.

VENDITORI IN TUTTE LE FARMACIE DEL MONDO

Concess. per il Sud-America, C. F. ROY & C. di Genova.

Prodotti al 221 Congress. Medico di Parigi 1889 (121 Congresso d'Igiene di Roma 1890).

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Queste pillole sono state approvate dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

VOLETE LA SALUTE??



Liquore Stomacico Ricostituente

Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una firma di staccatolo con impresso una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Bosero, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomadoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

DENTI BIANCHI

Sani con uso della rinomatissima **Polvere Dentifricia** dell'illustre comm. prof. **VANZETTI** specialità esclusiva del chimico-farmacista **CARLO TANTINI** di Verona.

Rende ai denti la bellezza dell'avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una delicata e lunga freschezza.

Essa è composta di sostanze che non possono arrecare il benché minimo danno allo smalto dei denti essendo la sua base il magistero di calcio purissimo pressante preparato coll'aggiunta di scelti oli essenziali eminentemente antisettici.

Lire **UNA** la scatola e distribuzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** — Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

NB. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a **C. Tantini** Verona col solo aumento di 60 centesimi per qualunque numero di scatola.

Deposito generale in **VERONA** nella Farmacia **Tantini** alla **Gabbia d'Oro** piazza Erbe N. 2.

In **UDINE** farmacie **G. Rolani, Bosero, Minisini** e profumeria **Petrozzi** e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

rinfrascriptivo e depurativo del sangue

del Prof. **ERNESTO PAGLIANO**

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA

Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente a **NAPOLI, Calata S. Marco N. 4** casa propria. Badarsi alle falsificazioni. Esigere sulla locchetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa **ERNESTO PAGLIANO** in Firenze è soppressa.

Deposito in **UDINE** presso il farmacista **Giacomo Comessatti**.



PILLOLE DI CREOSOTINA

raccomandate da distinti Medici per la pronta guarigione delle

TOSSI
RAFFREDDORI
RAUCEDINI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA, ecc.

Pillole di Creosotina

nuova preparazione dal Creosoto di saggio aventi azione terapeutica superiore al Creosoto stesso, al catrame e preparati congeneri.

Pillole di Creosotina

Hanno azione pronta ed efficace. Hanno grato sapore. Non producono alcuna irritazione.

Gratis si manda opuscolo sull'azione terapeutica e composizione chimica della Creosotina.

Flacone da 60 pillole **L. 2**

presso tutte le Farmacie

Proprietari: **Domenico Adami**

Farmacisti-chimici

Corso San Carlo, n. 10

MILANO

In **UDINE** presso le farmacie:

L. Biasoli — **E. Comelli** — **G. Comessatti**.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono al l'uomo aspetto e bellezza, di forza e di sen o.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da **L. 2-1.50** ed imbottiglie da un litro circa **L. 8.50**

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A **UDINE** presso i Signori **LASCA ENRICO** Chimicagiere — **PETROZZI FRAT** per racchiari — **FABRIS ANGELO** farmacista. — **MINISINI FRANCESCO** medicinali in **UDINE** presso il signor **LUIGI BILLORE** farmacista. — in **FONIBBA** d. **CESTOLI ARISTODEMO**.

Deposito generale da **A. Migone e C.** via Torino 12 **MILANO**

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali

Il buon Sapore



della Emulsione Scott d'olio puro di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda non è la sola causa del successo mondiale di questo preparato; al sapore gradevole vanno unite incomparabili proprietà tonico ricostituenti.

L'Emulsione Scott è raccomandata dai Principi Medici per la cura di tutte le malattie estenuanti degli adulti e dei bambini; è di sapore gradevole come il latte e di facile digestione. Le bottiglie della Emulsione Scott sono fasciate in carta satinata color « Salmon » (rosa pallido). Chiedere la genuina Emulsione Scott preparata dai chimici Scott e Bowne di New-York.

Emulsione Scott

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Laboratorio di arredi sacri in metallo

DI

NATALE PRUKER e C.

UDINE — Via del Ginnasio N. 16 — **UDINE**

Si fa noto alle spem. Fabbricerie ed al rev.mo Clero che nel Laboratorio di Arredi Sacri Natale Pruker e C. si assume qualunque lavorazione di oggetti in metallo, (ottone, argento, ecc.) come candelabri, lampade, ostensori, calici, pissidi, troni in ferro. Si riduce anche a nuovo oggetti usati, e si eseguisce qualunque riparazione.

VOLETE UN BUON VINO?

Acquistate

Polvere Enantica

composta con acini di uva per preparare un buon vino di famiglia colorito e garantito igienico — Dose per 60 litri **L. 2.20** per 100 litri **L. 4**, con relativa istruzione.

Eglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggero, **L. 1** — 100 id. id. o Madi greve, **L. 1.50** — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, **L. 1.70** — 100 id. id. id., **L. 2** — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, **L. 3.00** — 100 id. id. con labbro dorato più grande, comprese 100 buste, **L. 4** — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, **L. 2.00**.

Dirigere le domande alla **Cronotipografia Patronato**, via della Posta, 16, **UDINE**.

422

immagini di Santi in cromo, per soli cent. 60. Il più grande e variato assortimento d'immagini sacre si trova alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

Udine — Tipografia Patronato

LIBRI DI DEVOZIONE

al massimo buon prezzo

Giardino di devozione. — Manuale per ben disporsi ai S. S. Sacramenti della confessione e comunione e per ascoltare la S. Messa col vespero della domenica e tutte le preghiere per il buon cristiano. Vol. di pag. 156, leg. in carta gelatinata con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia **Cent. 15**.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo ed impressioni in oro sul dorso, la copia **cent. 18**.

Via del paradiso coll'aggiunta delle preghiere per la S. Messa, confessione e comunione vespero delle domeniche. Via (con le 14 vignette a pag. intera. Vol. di pag. 21) legatura in carta con impressioni in oro e immagine colorata sulla copertina e con busta, la copia **Cent. 17**.

Id. legatura in mezza pelle, con titolo e impressioni in oro sul dorso, la copia **Cent. 23**.

Id. legatura in tutta tela, con titolo oro sul dorso e impressione a secco, la copia **Cent. 25**.

Riceverà una copia per campione i tutti i suddetti libri, edizioni Patronato, franchi di posta chi manda una cartolina vaglia di **L. 1.25**, alla Libreria Patronato via della Posta, 16, Udine.